

Nei programmi di Apple entra l'auto elettrica

► Il gruppo di Cupertino sarebbe tentato dalla diversificazione

STRATEGIE

NEW YORK «Think different» è stato lo slogan della Apple sin da quando Steve Jobs la fece decollare. E anche ora che Jobs se ne è andato, la società di Cupertino non dimentica il suo insegnamento. Secondo il quotidiano San Francisco Chronicle, la Apple starebbe infatti per avventurarsi su strade "differenti": da un canto ci sarebbe la creazione di una automobile elettrica superconnessa, dall'altra l'invenzione di una serie di apparecchi medici in grado di monitorare la nostra salute. Non che l'elettronica non c'entri con questi prodotti, anzi: la Apple metterebbe a disposizione la propria superba conoscenza della tecnologia per dare vita a strumenti rivoluzionari.

Contatti sarebbero già avvenuti fra Adrian Parica, capo del Dipartimento acquisti e fusioni, ed Elon Musk, il grande imprenditore-inventore che molti paragonano a Steve Jobs. Fra le tante creazioni di Musk (è sua l'invenzione di Pay-Pal) c'è la Tesla, la prima automobile elettrica di classe. Circola voce, ormai da mesi, che Parica e Musk avrebbero discusso la possibilità che la Apple compri la Tesla, mettendo dietro l'invenzione di Musk tutta la potenza di una società che ha in cassa 160 miliardi di dollari, e quindi può trasformare questa automobile in una seria competitor sul mercato mondiale. Certo, c'è anche chi si chiede perché Musk, che sta già avendo successo, dovrebbe cedere la sua creazione ad altri. E c'è anche chi sostiene che l'incontro fra i due avesse come oggetto invece una possibile collaborazione sulle batterie: Musk ha annunciato una megafabbrica all'insegna del rispetto dell'ambiente, che dovrebbe raddoppiare la produzione di batterie agli ioni di litio. E la Apple potrebbe parteciparvi, proprio perché uno dei

problemi dei suoi prodotti è quello delle batterie che non durano abbastanza a lungo.

UN SENSORE CONTRO L'INFARTO

Ma l'altra strada, quella dei dispositivi medici è già imboccata. La Apple ha assunto tre ricercatori di altissimo livello: Tomlinson Holman, Marcelo Lamego e Roy Raymann. Il primo è un ingegnere del suono, e sta lavorando a sensore indossabile che "ascolterà" il suono che fa il sangue nello scorrere nelle vene per allertarci nel caso ci sia rischio infarto. Lamego e Raymann sono esperti di tecnologia applicata al campo della medicina, e sono in particolare specializzati in sensori. Anche su questo fronte tuttavia c'è chi si chiede se tanta ricerca non sia volta a perfezionare l'iWatch.

"Think different", dunque: in questo caso, l'orologio-computer indossabile diventerebbe un apparecchio in grado di condurre un continuo "body monitoring", un benevolo mini computer in grado di proteggere la nostra salute.

Anna Guaita

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il logo della Apple

**SECONDO ALCUNE
 INDISCREZIONI
 SI MOLTIPLICANO
 I CONTATTI
 ALLA RICERCA
 DI NUOVI PRODOTTI**

Economia

Fiat rassicura
Consob: il taglio
di Moody's
non cambia i conti

Nei programmi di Apple
entra l'auto elettrica

CEDESI SOCIETÀ FINANZIARIA
LICENZIATARIA BANCA D'ITALIA
(MICROCREDITO)
333-5204002